

COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

**RELAZIONE CONCLUSIVA AL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE.**

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Valle di Cadore ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con decreto sindacale n. 2/2015 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con nota in data 02.04.2015 protocollo numero 001810.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione Sezione Amministrazione trasparente, Enti controllati, società Partecipate.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013) e conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del Piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte del Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano anche la relazione deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito Internet dell'Amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. n. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Valle di Cadore partecipa al capitale delle seguenti società:

1. BIM Gestione Servizi Pubblici SPA con una quota del 1,49%
2. BIM Belluno Infrastrutture SPA con una quota del 1,33%

Le suddette partecipazioni societarie sono state confermate con il Piano 2015.

2.1. Bim Gestione Servizi Pubblici spa

Bim Gestione Servizi Pubblici spa, con sede legale a Belluno, Via Tiziano Vecellio 27/29, Codice Fiscale 00971870258, è la società che gestisce in provincia di Belluno il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione), il servizio gpl ed il teleriscaldamento. E' una società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi: soci, infatti, sono 65 Comuni sui 67 dell'intera provincia di Belluno (sono esclusi Arsiè e Lamon).

Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2004 gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" (64 comuni della provincia di Belluno, fatta eccezione per Alano di Piave e Quero Vas). La Società ha un Amministratore unico.

Il Comune di Valle di Cadore detiene una percentuale di partecipazione pari all'1,49% del capitale sociale.

2.3. Bim Infrastrutture spa

BIM Belluno Infrastrutture spa, avente sede legale a Belluno, Via Tiziano Vecellio 27/29, Codice Fiscale 00971880257, è una società partecipata dai Comuni bellunesi. Soci, infatti, sono 65 Comuni bellunesi sui 67 dell'intera provincia di Belluno (esclusi Arsiè e Lamon), il Consorzio BIM Piave di Belluno con una quota del 10,89% e la società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., con una piccola quota dello 0,135%.

Nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2003 opera in provincia di Belluno per garantire lo sviluppo della metanizzazione, progettando e realizzando infrastrutture (reti ed impianti) per garantire il vettoriamento del gas naturale riducendo al minimo l'impatto

ambientale. La Società ha un Amministratore unico. Dal 1 gennaio 2014, inoltre, Bim Belluno Infrastrutture spa è anche società di distribuzione del gas naturale per i Comuni appartenenti al Bacino Imbrifero Montano del Piave: il 19 dicembre 2013, infatti, Bim Gestione Servizi Pubblici spa, gestore del servizio idrico integrato, ha conferito alla consorella Bim Belluno Infrastrutture spa i rami d'azienda Distribuzione Gas Naturale ed Idroelettrico. Il Comune di Valle di Cadore detiene una quota di partecipazione pari all'1,33% del capitale sociale.

3. Altre partecipazioni

Il Comune di Valle di Cadore detiene poi le seguenti partecipazioni indirette:

1. Ascotrade SPA con una quota del 0,1642%
2. Società Informatica Territoriale Srl (SIT) con una quota del 0,2985%
3. Viveracqua S.c.a.r.l. con una quota del 0,0776%
4. Dolomiti Ambiente SPA con una quota del 0,1134%
5. Società informatica territoriale srl (SIT) con una quota del 0,2239%
6. Energie Comuni srl con una quota del 1,4776%
7. Valmontina srl con una quota del 0,3731%
8. Renaz srl con una quota del 0,2985%
9. Seven Center srl con una quota del 0,2239%

Le suddette partecipazioni indirette, risultano partecipazioni dirette per la Società BIM Gestione Servizi Pubblici SPA per i punti n. 1, 2, 3, 4 e per la Società Bim Belluno Infrastrutture Spa per i punti n. 5, 6, 7, 8, 9.

4. Conclusioni

Preso atto del decreto del Sindaco n. 2/2015 del 31.03.2015 volto ad approvare il piano operativo 2015 il cui contenuto, del piano, qui si richiama integralmente.

Premesso che la Società BIM Gestione Servizi Pubblici spa, nel mese di febbraio 2016 inoltrava la relazione relativa alla attività svolta nel 2015 con particolare riferimento alla situazione economico finanziaria aggiornata al 31.12.2015. Dalla relazione emerge, in particolare, lo svolgimento della rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura (che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi del bilancio previsionale), un aumento dei ricavi, il miglioramento del margine operativo lordo e la riduzione dei debiti verso i fornitori e gli altri creditori con una conseguente accelerazione dei pagamenti verso i Comuni. Rispetto al 2012 l'indebitamento totale della società al 31.12.2015 si è ridotto di 38 milioni di euro.

Inoltre, In data 09.03.2016 sono pervenute a Codesto Ente due missive da parte delle due società partecipate in modo diretto, rispettivamente Bim Belluno Infrastrutture SPA (partecipazione diretta 1,33%) e Bim Gestione Servizi Pubblici SPA (partecipazione diretta 1,49%).

Nei documenti pervenuti, le due società partecipate comunicavano quanto segue.

La società Bim Belluno Infrastrutture SPA esprimeva la volontà di procedere con delle operazioni straordinarie di fusioni per incorporazione della società Energie Comuni srl (partecipazione di controllo), e Idroelettrica Agordina srl (partecipazione indiretta), allorquando le condizioni giuridiche lo permetteranno senza creare grave danno alle Società.

Per danno deve intendersi la possibilità di percepire gli incentivi per la produzione di energia idroelettrica.

Quanto detto deve, infine, essere contestualizzato nel presupposto che le società Energie Comuni srl e Idroelettrica Agordina srl costituiscono in modo sostanziale un asset strategico per la società BIM Belluno Infrastrutture SPA.

Per quanto attiene alla Bim Gestione Servizi Pubblici Spa nella sua comunicazione del 09.03.2016, ribadiva che la Società La Dolomiti Ambiente SPA (partecipata in modo indiretto) non costituisce un asset strategico e potrà essere liquidata nelle forme stabilite sia dalla Legge che dallo Statuto.

Tuttavia, tutti i soci hanno preso contezza degli strumenti di programmazione a breve e medio termine in riferimento alla società La Dolomiti Ambiente SPA, poiché Bim Gestione Servizi Pubblici Spa ha convocato l'Assemblea dei Soci in data 21.12.2015 ove è stato discusso anche il seguente punto all'ordine del giorno: " Partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente SPA: indirizzi".

La discussione non ha portato all'emanazione di un atto amministrativo ma ha appalesato la necessità di elaborare delle strategie di riordino e semplificazione dell'assetto delle partecipate che dovrà necessariamente portare ad un ragionamento rectius decisione condivisa anche alla luce dei prossimi adempimenti in materia di gestione dei rifiuti (si veda L. regionale n. 52 del 31.12.2012 e s.m.i.).

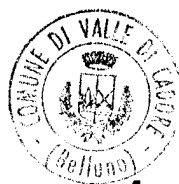
Infine, il Bim Gestione Servizi Pubblici Spa ha comunque confermato la volontà di cedere la partecipazione ad oggi posseduta nella società La Dolomiti Ambiente Spa, volontà riconfermata anche nella missiva del 09.03.2016.

Successivamente, le due società, partecipate direttamente dal Comune di Valle di Cadore, hanno inoltrato degli schemi di raffronto tra gli obiettivi di budget 2015 e dati di preconsuntivo al 31.12.2015.

Da un'attenta lettura dei dati emerge che gli obiettivi posti con il budget 2015 sono stati raggiunti e le due società non risultano in perdita, anzi entrambe le società hanno aumentato i ricavi.

Tutto ciò premesso, si ritiene di confermare il mantenimento delle partecipazioni in atto alla luce di sopra quanto esposto, fermo restando un'attenta valutazione, sia in termini economici che di opportunità, in ordine alla cessione da parte di Bim Gestione Servizi Pubblici Spa della società La Dolomiti Ambiente SPA.

Si allega: copia delle missive datate 08.03.2016 e copia degli schemi di raffronto.



IL SINDACO

Avv. Marianna Hofer

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marianna Hofer", is written over the typed name.